

D'AVENIA LUIGI — NAPOLI.

*Pianoforte a coda.*

Elegantissimo come mobile, perfetto come strumento, il pianoforte fabbricato ed esposto dal signor D' Avenia è là per testimoniare ancora una volta che a Napoli, malgrado le tante contrarietà ed i tanti ostacoli che le tariffe daziarie municipali e le disposizioni fiscali frappongono allo svolgimento normale e tranquillo dell'industria manifattrice, la fabbricazione de' pianoforti merita ancora il primato di un tempo. Senonchè, oltre all'essere degno di ammirazione come mobile e come istrumento, il pianoforte di cui parlo è stato costruito con sistema speciale, di invenzione dell'autore. Infatti, a differenza degli altri pianoforti che attualmente si fabbricano in Italia ed all'Estero, quello del sig. D' Avenia ha la spina (archetto) tutta di metallo, ed ai pironi usuali, infissi sulla spina stessa sono state sostituite viti metalliche a pressione. In tal modo, pur raggiungendo lo scopo di avere un piano sonoro, armonico, robusto, il sig. D' Avenia è riuscito a costruire un istrumento che alla solidità accoppia l'eleganza, e la perfezione artistica.

L'applicazione del ritrovato del sig. D' Avenia ha una importanza grandissima, e chi s'interessa del progresso artistico-industriale nel nostro paese non può non riconoscere che il sistema per la sua utilità, non tarderà a diffondersi tra' fabbricanti nazionali.